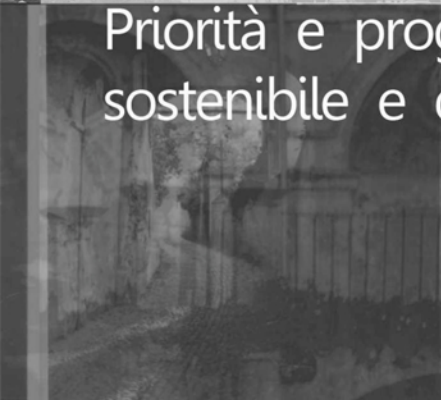




SALUZZO CITTA' STORICA E DI PAESAGGIO

Priorità e programmi per favorire un progetto di sviluppo sostenibile e di recupero del centro storico



SALUZZO, CITTÀ STORICA E DI PAESAGGIO

Priorità e programmi per favorire un progetto di sviluppo sostenibile e di recupero del centro storico

Il progetto *Saluzzo, città storica e di paesaggio*, nasce dalla consapevolezza da parte della comunità e dell'amministrazione del valore storico del paesaggio urbano della città antica riconosciuto da più parti come degno di particolare interesse e attenzione, nella piena adesione con quanto stabilito dalla *Convenzione Europea del Paesaggio* (2000).

Una consapevolezza che, come viene affermato nella *Carta del restauro di Cracovia* (2000), deve essere propria della comunità che basandosi sulla memoria collettiva e sul valore del proprio passato diventi responsabile dell'identificazione e della gestione del proprio patrimonio culturale, comprendendo l'importanza della salvaguardia dei beni culturali in quanto portatori dei propri valori patrimoniali comuni. Un confronto, quindi, nell'ambito del progetto, all'interno alla città e tra le sue forze migliori e più attive, con il contributo di enti pubblici, istituzioni scolastiche e formative, ordini professionali e associazioni di categoria.

Il progetto prende forma dalla volontà di riprendere, in seno alla città, nella fase odierna di rivalutazione ed aggiornamento degli strumenti di tutela e valorizzazione dei borghi storici, il dibattito culturale incentrato sul recupero degli insediamenti antichi. In questo senso in una prima fase di svolgimento in una sede di confronto allargato e di respiro su scala nazionale, il progetto si è fatto interprete di un confronto sulle nuove esperienze maturate negli ultimi anni da altre amministrazioni pubbliche, istituzioni culturali, progetti dedicati.

Finalità del progetto:

- aiutare gli operatori (proprietari, imprenditori, professionisti e maestranze artigiani), nell'ambito delle attività di recupero e riutilizzo dei fabbricati del centro storico cittadino alla luce dell'approvazione nel 2012 del Nuovo Piano Regolatore, che amplifica le possibilità di intervento nel rigoroso rispetto dei caratteri storici, culturali ed identitari del contesto;
- definire uno scenario nuovo di contenuti sul centro storico e sul paesaggio, necessario a preservare i valori e l'eredità del passato. Alla luce della recente crisi nel settore, si intende contribuire a generare una consapevolezza più allargata in funzione di assicurare in futuro soglie adeguate e compatibili di marketing territoriale, in particolare per la parte alta del centro, volto ad attirare nuovi operatori, nuovi residenti e attività commerciali e professionali;
- rileggere e rivedere, ove necessario, le nuove regole urbanistiche in una logica che sia capace di trasformarne i contenuti in sinergie.



Saluzzo, città storica e di paesaggio, al fine di sensibilizzare e di incentivare le attività di progettazione e di esecuzione del recupero dei luoghi e delle architetture, ha promosso una prima serie di attività di confronto e di ricerca per favorire un progetto di sviluppo sostenibile e di recupero del proprio centro storico.

Il progetto parte da una scrupolosa attività e analisi di ricerca scientifica rivolta ad individuare e indicare all'Amministrazione e ai cittadini strumenti guida per rendere operativa una rinnovata politica di approccio con la realtà e con i temi del restauro, della conservazione del patrimonio storico della città.

In questa direzione e sulla base delle più recenti esperienze maturate nel campo, le attività sviluppate dal progetto si congiungono con l'aggiornata discussione sui temi del paesaggio urbano (anche e soprattutto nella recente accezione di Historic Urban Landscape dell'Unesco) e la ricerca del progetto **Saluzzo, città storica e di paesaggio** si è fatta interprete di un confronto sul tema con le istituzioni di ricerca e amministrative attive sul fronte della pianificazione (piani paesaggistici e Osservatori) e sullo studio (atlanti e buone pratiche) del paesaggio. L'individuazione di best practises su questi temi costituisce una base di partenza importante per impostare correttamente il progetto saluzzese e per dialogare con le realtà migliori sviluppate sul territorio italiano.

Azioni del progetto

Il progetto è stato suddiviso e organizzato su tre annualità secondo un programma di attività e di ricerca avviato alla fine del 2013. Il progetto è coordinato e svolto da un gruppo di ricercatori e professionisti che hanno costituito la Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Saluzzo dal 2009 al 2014.

Una prima azione, in collaborazione con il Politecnico di Torino, ha attivato un tirocinio di un giovane architetto presso il settore Sviluppo Compatibile del Territorio del comune; l'attività è stata rivolta all'individuazione, tra gli interventi realizzati nel centro storico e nell'area collinare, di temi ricorrenti che possono costituire guida ad una progettazione consapevole della ristrutturazione di edifici, giardini e spazi urbani.



Una seconda azione del progetto, aperta alla partecipazione ed al confronto con gli Ordini professionali, l'Associazione Nazionale Costruttori Edili, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, le Soprintendenze, la Regione Piemonte, ha visto la definizione e lo svolgimento di due seminari nel corso delle giornate di studio e di confronto (20-22 novembre 2014) sui temi relativi al paesaggio storico urbano, allo sviluppo consapevole e identità dei luoghi, e alle politiche di riqualificazione e conservazione dell'esistente con proposte di sviluppo sostenibile.

La finalità degli incontri è stata quella di discutere sul tema del centro storico mettendo a confronto le conoscenze ed esperienze maturate negli ultimi anni nel resto del territorio italiano, per acquisire nuovi elementi di conoscenza utili a sviluppare e far conoscere il progetto **Saluzzo, città storica e di paesaggio** ad una scala più ampia.

Questa azione (terza) si completa con le attuali giornate di novembre (5-6), **Conoscenza, conservazione e manutenzione dell'edilizia storica**, destinate ai temi più specifici della conservazione degli edifici e del restauro delle superfici di facciata. Il terzo seminario, quindi è maggiormente incentrato sulla città di Saluzzo con l'obiettivo di fornire elementi di conoscenza sui temi legati al recupero dei fronti edificati e di indirizzo sulle metodologie da adottare negli interventi in funzione di una progettazione consapevole con carattere di reversibilità.

I temi trattati nel seminario vertono sulle seguenti argomentazioni.

Manutenzione delle facciate storiche

I ruoli della Soprintendenza: le linee guida della tutela

Il patrimonio edilizio storico di Saluzzo: indirizzi per 'buone pratiche'

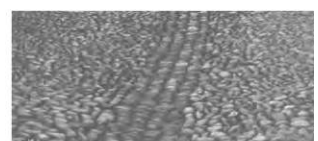
Conoscenza, sperimentazioni e linee di indirizzo per la conservazione, reintegrazione e ricostruzione delle superfici intonacate di Venezia

Compatibilità, reversibilità, ritrattabilità, conoscenza dei materiali.

Metodi, modalità, materiali negli interventi di restauro delle facciate. Il restauro di intonaci e finiture

Il colore nell'edilizia storica: progetti e piani. Alcuni casi a confronto

Questioni di facciata. Esempi di approccio, metodo e materiali



La sostenibilità è un tema del restauro?

Il restauro delle facciate di via Roma a Cuneo. La rete transfrontaliera delle imprese artigiane certificate. Il progetto *ArtisArt* e le decorazioni di facciata

Il seminario è completato da un incontro dal titolo ***I materiali negli interventi di restauro e di manutenzione delle facciate*** che mette a confronto alcune ditte di produzione di materiali a base di calce e utili alla manutenzione delle facciate, per offrire esempi pratici formativi e per promuovere un confronto con i professionisti e gli operatori di settore.

Al termine del seminario è previsto un sopralluogo nei borghi del centro storico con l'apertura di un confronto su alcuni degli interventi già realizzati, al quale partecipano oltre ai relatori, la Soprintendenza, i membri della Commissione per il Paesaggio del Comune, tecnici comunali, imprese edili, decoratori e restauratori.

Unitamente a queste iniziative e priorità, con la **quarta azione**, si è compiuta una fase di approfondimento utile all'individuazione di **nuovi indirizzi e "buone pratiche"** e alla integrazione del vigente Regolamento Edilizio con la formulazione di criteri operativi che l'Amministrazione intende adottare per la tutela dei caratteri formali del centro storico e delle zone soggette a vincolo paesaggistico.

Anche il piano del colore, che Saluzzo ha adottato nel 1982 per alcune parti della città, rientra nel programma del progetto e la **quinta azione** è intesa a fornire alla città un nuovo strumento di indirizzo, utile all'adozione di una adeguata metodologia per la manutenzione delle facciate. Questo studio, che intraprende una azione di esame critico partendo dai borghi più antichi della città, propone un piano dedicato di integrazione del Piano colore operante, di applicazione della metodologia adottata, attraverso studi e proposte svolte su un'area campione (individuata dall'Amministrazione).

Il nuovo **Piano per la manutenzione delle facciate**, attraverso la redazione di distinte schede di rilievo e di progettazione appositamente predisposte, integra di fatto il Piano colore precedente componendo una guida mirata di pianificazione dei nuovi interventi di restauro.



Dati tecnici:

Annualità: 2013-2015

Ideazione del progetto: Mauro Calderoni (sindaco comune di Saluzzo), Paolo Bovo e Silvia Beltramo

Capogruppo: Paolo Bovo

Referente scientifico: Silvia Beltramo

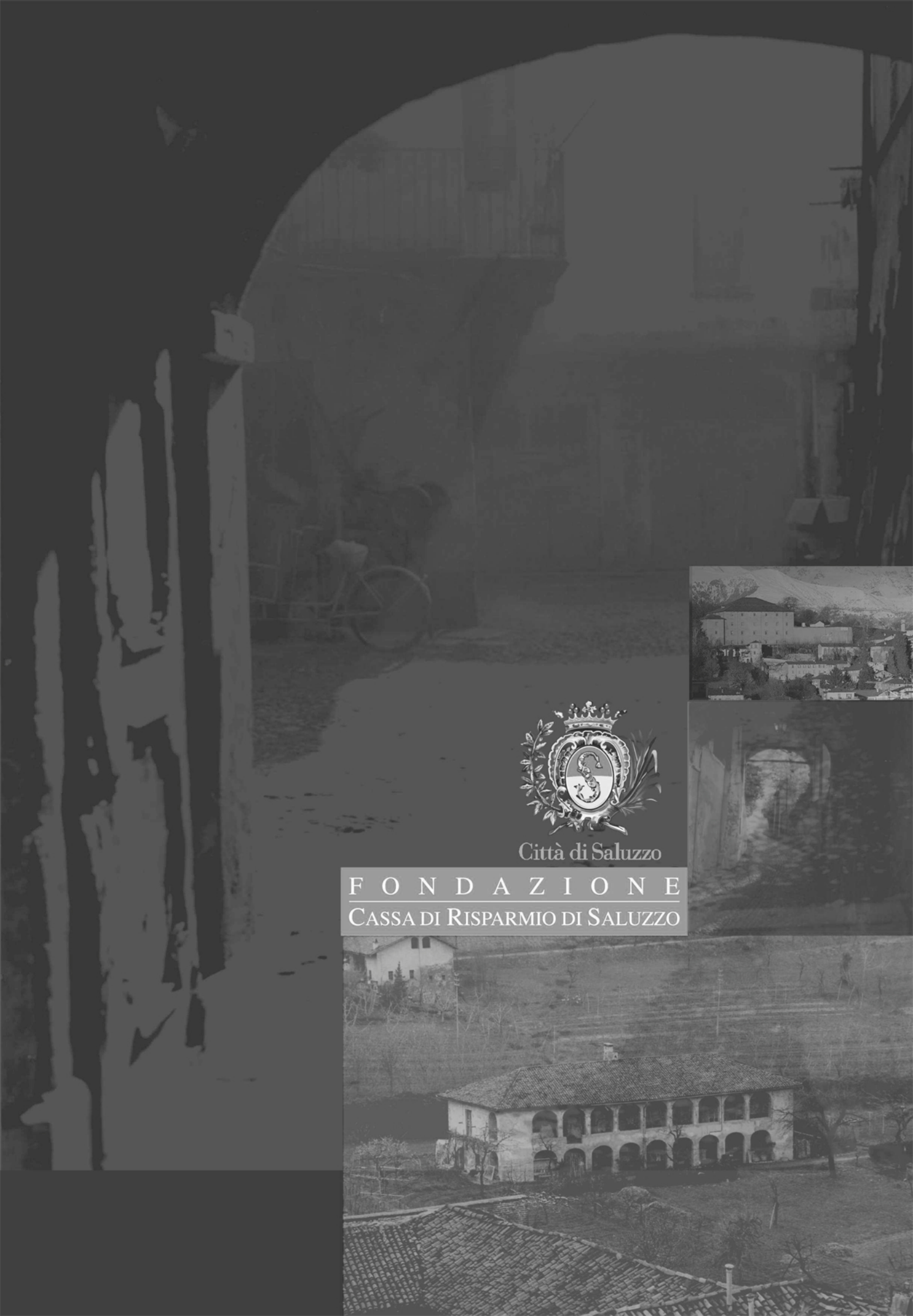
Gruppo di Lavoro: Andrea Megna, Andres Javier Moncalvo, Elisabetta Ottino

Referente amministrazione comunale: Adriano Rossi

Contatti: Silvia Beltramo

Email: storiaepaesaggio@comune.saluzzo.cn.it





Città di Saluzzo

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

